TUTTI I CANTIERI DI LuBeC 2026

Come da tradizione, il programma di LuBeC si articola attraverso **Cantieri,** spazi di confronto, formazione e co-progettazione dedicati alle principali sfide del settore culturale. I Cantieri mettono in relazione cultura e Agenda 2030, declinando i temi guida nelle tre dimensioni della sostenibilità – sociale, ambientale ed economica – e puntando sul rafforzamento delle competenze strategiche e tecniche necessarie al sistema pubblico e privato per sostenere lo sviluppo dei territori.

A LuBeC2026 saranno sette: **WELFARE CULTURALE, DIGITALE E AI, TERRITORI IN TRASFORMAZIONE, ACCESSIBILITA' E PARTECIPAZIONE CULTURALE, SOSTENIBILITA' E IMPATTO, LAVORO CULTURALE** e il grande **CANTIERE MIC-MINISTERO DELLA CULTURA.**

CANTIERE WELFARE CULTURALE

Il **Cantiere Welfare culturale** è d*edicato al ruolo della cultura come fattore determinante per la salute e la qualità della vita in tutte le sue fasi, sia rispetto alle comunità, sia ai singoli individui.*

Tra gli appuntamenti centrali della prima giornata, il convegno **"Cultura, sport e natura. Alleanze di prossimità per un nuovo welfare" (14 ottobre, ore 15,00–18,00),** promosso da Promo PA Fondazione in collaborazione con CCW Cultural Welfare Center, che metterà a confronto esperienze e prospettive sul rapporto tra cultura, salute, sport, natura e comunità. Ad aprire i lavori saranno **Cristina Manetti**, Assessora alla Cultura, università, parità di genere e diritto alla felicità della Regione Toscana, e **Massimo Marsili**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Introduce e conduce **Francesca Velani**. Interverranno **Gessica Allegni**, Assessora alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, **Catterina Seia**, Presidente di CCW – Cultural Welfare Center, **Felice Scalvini**, Direttore Generale della Fondazione Ravasi Garzanti, **Giovanni Leonardi**, Direttore One Health del Ministero della Salute, **Alessio De Cristofaro**, Direttore dell'Istituto Centrale per la valorizzazione economica e la promozione del patrimonio culturale – DIVA del MiC, **Carolina Botti**, **Roberta Paltrinieri**, Professoressa ordinaria di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università di Bologna, **Angelo Argento**, Presidente di Cultura Italiae, **Anna Del Bianco**, Direttrice Cultura e Sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e **Cristina Ambrosini**, Dirigente del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna. Il tema della prescrizione sociale sarà approfondito nell'incontro **"Il Link Worker per l'attuazione della prescrizione sociale della Cultura" (15 ottobre, ore 10,00–13,00)**, promosso da Promo PA Fondazione in collaborazione con Regione Toscana e CCW – Cultural Welfare Center. L'incontro sarà aperto da **Francesca Velani** e **Lucia Corrieri Puliti**, Presidente della Fondazione Coesione Sociale, e condotto da **Carlo Andorlini**, Docente di progettazione sociale all'Università di Firenze e consulente ANCI Toscana, ed **Elena Pianea**, Dirigente del Consiglio regionale della Toscana. Interverranno **Giovanni Capelli**, Direttore del Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute – CNaPPS dell'Istituto Superiore di Sanità, **Annalisa Cicerchia**, Vicepresidente di CCW – Cultural Welfare Center, **Alberto Zanobini**, Dirigente del Settore Inclusione sociale e Integrazione sociosanitaria della

Regione Toscana, **Marcello Bertotti**, Professore di Community Health presso la University of East London e co-fondatore del Social Prescribing Network, **Mario Pardini**, Sindaco di Lucca e delegato ANCI Toscana per la Cultura, **Manuela Ciambellini**, Coordinatrice del progetto "Social Point" – DSM-DP | Cooperativa Sociale Aliante di Modena, **Cristina Gelli**, Direttrice dei Musei di Empoli – Sistema Musei Toscani per l'Alzheimer, **Antonio Maspoli**, Coordinatore Area Capacitazione e Resilienza della Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico, **Ilaria Simonelli**, Project Manager della Direzione per l'Integrazione socio-sanitaria ASUIT Trentino, **Donatella Turri**, Direttrice della Fondazione Coesione Sociale, **Francesca Bergamini**, Dirigente dei Settori Educazione, istruzione, formazione e lavoro della Regione Emilia-Romagna, e **Roberto Pagni**, Responsabile del Settore Formazione continua e professioni della Regione Toscana. Le conclusioni saranno affidate a **Catterina Seia**.

Il **Cantiere Città – Laboratorio di co-progettazione sul welfare culturale (15 ottobre, ore 9,30–12,30)**, promosso dal Ministero della Cultura e dalla Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, con il supporto di Promo PA Fondazione, sarà dedicato alle città finaliste della Capitale Italiana della Cultura 2028, in un percorso di confronto e progettazione condivisa. Introduce **Francesca Neri**, Responsabile Area progetti di innovazione complessi della Fondazione Scuola Nazionale del Patrimonio e delle Attività culturali; interviene **Federica De Felice**, Esperta di politiche culturali dell'Area progetti di innovazione complessi della Fondazione; conduce il laboratorio **Miriam Mandosi**, Esperta di Accessibilità e Welfare Culturale di Promo PA Fondazione.

Novità di questa edizione è "**Welfare culturale in azione. Rassegna di pratiche per il ben-essere – Learning by doing**", un vero e proprio festival nel festival, ove esperienze di welfare culturale consentiranno agli operatori della cultura, della salute, del sociale e dell'educazione di sperimentare direttamente pratiche consolidate. Realizzata grazie alla collaborazione e al sostegno del Ministero della Cultura e degli enti del territorio, l'iniziativa si inserisce in una fase nella quale il rapporto tra cultura, salute, sociale ed educazione assume un ruolo sempre più centrale nelle politiche pubbliche, anche alla luce del **Piano Olivetti per la Cultura** e del recente **Protocollo d'intesa tra il Ministero della Cultura e il Ministero della Salute**. In questo scenario, LuBeC porta il welfare culturale dalla teoria alla pratica, offrendo la possibilità a operatori della cultura, della salute, del sociale e dell'educazione, amministratori, policy maker, giovani e artisti di sperimentare direttamente sette esperienze già consolidate e confrontarsi con chi le ha ideate e sviluppate. Si parte da **"Slow Looking"**, dell'Associazione L'Immaginario, capofila del Sistema MTA – Musei Toscani per l'Alzheimer, che utilizza l'osservazione condivisa delle opere d'arte per favorire dialogo, memoria e narrazione tra persone che vivono con la demenza e caregiver. **"La mia Scatola della Memoria"**, della Rete Archivi e Salute, trasforma fotografie, lettere, documenti e oggetti personali in strumenti per attivare memoria, creatività e racconto, soprattutto nelle persone anziane. Agli adolescenti è rivolta **"L'autobiografia dell'altro"**, proposta da Porto delle Storie e promossa da Macramè Cooperativa Sociale, un percorso di storytelling e scrittura creativa che fa della narrazione uno strumento di relazione e partecipazione. **"Teatro in carcere"**, di Teatro Metropopolare, utilizza corpo, ascolto e pratica teatrale per favorire espressione, consapevolezza e relazione, creando un ponte tra il carcere e la città. Per gli over 65, **"Dedica – Over Dance"**, sviluppato dalla Fondazione Ravasi Garzanti e da CCN/Aterballetto, utilizza la danza contemporanea per lavorare su movimento, autonomia, relazione e longevità attiva. **"Future Moves"**, di e20danza, porta danza, improvvisazione e composizione istantanea negli spazi museali, coinvolgendo adolescenti e utilizzando architetture e opere d'arte come stimoli per creatività ed espressione. Infine, **"Un linguaggio tutto mio – Terapia Ricreativa Dynamo"**, realizzata da Fondazione Arte Dynamo,

propone un'esperienza di arti visive accessibile e inclusiva, dedicata in particolare a bambini in condizioni di fragilità e disabilità. Il valore della rassegna sta proprio nel passaggio dalla teoria alla pratica: i partecipanti potranno entrare nei processi di costruzione delle esperienze, conoscerne metodologie, competenze e professionalità e comprendere come possano essere sviluppate e adattate nei diversi territori. L'iniziativa si inserisce nel percorso avviato da Promo PA Fondazione nel 2019 sul welfare culturale, che ha portato anche alla definizione, nel 2024, del **Manifesto condiviso per il Welfare Culturale**, promosso insieme dalle Regioni Emilia-Romagna e Toscana. L'appuntamento è per il **14 e 15 ottobre 2026**, dove **gruppi di massimo 15 persone** potranno sperimentare, in **turni differenti**, quattro pratiche al giorno e approfondire le condizioni organizzative, le competenze e le alleanze necessarie per sviluppare attività culturali orientate al ben-essere.

A chiusura della prima giornata lo **Spazio Talk "Presentazione del Manifesto Pre-Text" (14 ottobre, ore 18,00–18,30)**, dedicato alla presentazione del **Manifesto Pre-Texts in Emergency (PiE)**, che riconosce nella cultura, nelle arti e nell'educazione strumenti fondamentali di cura, protezione e ricostruzione nei contesti di guerra, nelle crisi umanitarie e nelle situazioni di grave fragilità sociale. Un approccio internazionale e transdisciplinare che mette in rete pratiche culturali capaci di rafforzare il benessere, l'agency delle persone, i legami comunitari e i processi di ricostruzione relazionale. A discuterne saranno **Pier Luigi Sacco**, Direttore del Centro BACH dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e membro della rete PiE – Pre-Texts in Emergency, **Catterina Seia**, Presidente del Cultural Welfare Center – CCW e membro di PiE, e **Sara Uboldi**, ricercatrice del Centro BACH e di CCW e promotrice della rete PiE. Modera **Elena Zagaglia**, narratologa e membro della rete Pre-Texts in Emergency.

CANTIERE DIGITALE E AI

Il **Cantiere Digitale e AI**, è f*ocalizzato sulle opportunità offerte dalla trasformazione digitale e dall'intelligenza artificiale per istituzioni, imprese culturali, patrimoni e servizi. Affronta altresì il tema di una possibile carta etica condivisa e della compliance nelle imprese culturali.*

Promosso dall'Osservatorio AI4PA e dalla Fondazione Kainòn ETS, l'appuntamento centrale sarà il convegno **"L'Intelligenza artificiale negli enti e nelle organizzazioni culturali: lavoro, partecipazione, innovazione, etica" (14 ottobre, ore 14,30–18,00)**. I lavori saranno aperti da **Domenico Laforenza**, Co-Presidente dell'Osservatorio AI4PA di Promo PA Fondazione, e condotti da **Emanuela Totaro**, Segretario Generale della Fondazione Kainòn ETS, e **Ioletta Pannocchia**, Direttrice Generale di Promo PA Fondazione. Il confronto entrerà nel merito dei nuovi modelli relazionali tra cultura e AI con **Pier Luigi Sacco**, Professore ordinario di Politica economica all'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, **Flavia Barca**, autrice del libro "I pregiudizi dell'AI", e **Mario de Caro**, UNESCO Chair AI Ethics and Practical Wisdom. Seguirà un focus sulle competenze, con **Alessandra Ferrighi**, Responsabile ricerche della Fondazione Scuola nazionale per le attività e il patrimonio culturale. Il ruolo del management sarà approfondito con **Deborah Agostino**, Direttrice del Master in Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali della School of Management del Politecnico di Milano, **Alessandro Bollo**, esperto di management della cultura e Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, e **Pierpaolo Forte**, Professore ordinario di Diritto amministrativo all'Università del Sannio. Una tavola rotonda riunirà **Eleonora Gargiulo**, Presidente della sezione Toscana AIB, **Ilaria Marcelli**, Consigliere direttivo nazionale ANAI, **Antonella Pinna**,

Presidente ICOM Italia, **Giuliano Romalli**, Direttore dell'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library, **Francesco Spano**, Direttore Generale Federculture, con l'obiettivo di arrivare alla proposta di una possibile Carta Etica per l'intelligenza artificiale nella cultura. Parteciperà inoltre **Francesca Velani**, Direttrice di LuBeC e dell'Area Cultura e sostenibilità di Promo PA Fondazione.

Il 15 ottobre spazio anche al Talk **"Il potere dell'AI, la responsabilità della cultura. Immaginare altre traiettorie per l'intelligenza artificiale" (ore 12,00–13,00)**, con **Flavia Barca**, autrice del libro "I pregiudizi dell'AI", **Emanuela Totaro**, Segretario Generale della Fondazione Kainòn, e **Lorenzo Casini**, Rettore di IMT Alti Studi Lucca. Completa il Cantiere il laboratorio **"Governare l'AI nelle organizzazioni culturali: compliance, responsabilità e policy" (15 ottobre, ore 14,30–17,30)**, dedicato alle implicazioni operative dell'uso dell'intelligenza artificiale nei processi delle organizzazioni culturali. Interverranno e condurranno **Emanuela Totaro**, Segretario Generale della Fondazione Kainòn, **Luca Baraldi**, AI policy advisor, **Roberta Chiodi**, Coordinamento progetti Fondazione Kainòn e **Riccardo Volpi**, Responsabile Formazione Promo PA Fondazione.

CANTIERE TERRITORI IN TRASFORMAZIONE

Il **Cantiere Territori in Trasformazione**, *dedicato ai processi di rigenerazione, innovazione e sviluppo locale a base culturale. Promuove e approfondisce le policy sistemiche e le pratiche di riferimento che pongono patrimonio e creatività al centro di un approccio contemporaneo allo sviluppo sostenibile.*

Il 14 ottobre due appuntamenti: il Talk **"Ri-generazioni culturali tra mercato, memoria e futuro" (ottobre 15,00–16,00)**, con **Irene Panzani**, PM culturale e consultant Promo PA Fondazione, **Franco Broccardi**, Partner Lombard DCA e consulente per le politiche fiscali di Federculture, **Elena Favilla**, dei Teatri di Pistoia e musicista, ed **Elena Motisi**, Direttrice dei Musei nazionali di Lucca.

Dalle 15.30 alle 17.30, il laboratorio **"Chi resta fuori? Un laboratorio sul patrimonio da ri-generare"**, promosso dalla **Scuola IMT Alti Studi Lucca**, che invita a riflettere su come si costruisce il patrimonio culturale e su ciò che, nelle diverse fasi di selezione, catalogazione e valorizzazione, rischia di rimanere escluso. La rigenerazione del patrimonio viene così intesa come un'occasione per riaprire selezioni compiute nel passato e interrogarsi sui criteri che le hanno determinate, affrontando questioni concrete che vanno dalle assenze delle donne negli archivi fotografici e nella storia dell'arte, alla restituzione di beni culturali, dalla ricatalogazione di opere trascurate al riconoscimento di luoghi e lingue ancora marginali nelle politiche culturali europee. A condurre l'incontro sarà **Yesim Tonga**, Assistant Professor (RTT) di Organization Studies presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca.

Il 15 ottobre il confronto proseguirà con **"Residenze d'artista under 36 in Toscana: arti visive, musica e arti sceniche. Prime evidenze e un confronto per le nuove linee di intervento dall'FSE+" (ore 9,30–13,00)**, promosso da Promo PA Fondazione in collaborazione con Regione Toscana, dedicato alle esperienze di residenza artistica e alle prospettive di sviluppo delle nuove linee di intervento. Ad aprire i lavori saranno **Cristina Manetti**, **Gabriella Farsi**, Direttrice della Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport della Regione Toscana, e **Francesca Velani**. Per le residenze dedicate alle arti visive contemporanee e alle pratiche curatoriali interverrà **Paolo Baldi**, Responsabile di settore patrimonio culturale e Arte contemporanea della Regione Toscana,

con **Stefano Collicelli Cagol**, Direttore del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato, **Valentina Gensini**, Responsabile area contemporaneo della Fondazione MU.SE. Firenze, **Sergio Risaliti**, Direttore Artistico del Museo Novecento Firenze, **Stefania Gori**, Presidente della Fondazione Gori-Celle, **Tessa Moroder**, Co-fondatrice e CEO di Lotto Zero, **Carlo Pratis**, Co-fondatore HyperMaremma e coordinatore del progetto HyperResidencies, e **Carolina Taddei**, Coordinatrice della Fondazione Musei Senesi. Per le residenze musicali, introduce **Margherita Tempestini**, Responsabile del settore Valorizzazione del patrimonio culturale della Regione Toscana. Interverranno **Giorgio Albiani**, Project Manager del Conservatorio Statale di Musica Luigi Cherubini, **Andrea Fornai**, Direttore Artistico di Salty Music Ap, **Rossella Falco**, Addetta alla comunicazione e all'ufficio stampa del progetto SA.MU.R.A.I. – Salty Music Residenza Artistica Innovativa, **Luca Ioseffini**, Direttore generale dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino ETS, **Marco Parri**, Direttore Generale della Fondazione Orchestra Regionale Toscana, **Novella Sousa**, Coordinatrice del progetto di residenza, **Mauro Valenti**, Presidente della Fondazione Arezzo Wave Italia, e **Marina Vermiglio**, Direttrice Generale di Siena Jazz – Accademia Nazionale del Jazz Toscana. Per le residenze di teatro, danza, circo contemporaneo e arti performative interverranno **Giuseppe Gherpelli**, Presidente della Fondazione Teatri di Pistoia, **Davide Grassi**, Direttore Organizzativo di Atto Due, **Emilia Paternostro**, Direttrice artistica e organizzativa di Catalyst, **Beatrice Nutini**, Responsabile area organizzativa e progettuale di Teatro C'Art, **Luca Ricci**, Direttore artistico di Capotrave/Kilowatt, **Angela Torriani Evangelisti**, Direttrice artistica di Versiliadanza, **Walter Zambaldi**, Direttore artistico della Fondazione Teatro della Toscana, e **Pier Paolo Pacini**, Referente del progetto "Amleto". Il confronto sulle prospettive e sulle nuove linee di intervento per il sistema del contemporaneo vedrà inoltre gli interventi di **Antonio Parente**, Direttore della Direzione Generale Spettacolo dal Vivo del MiC, e **Elena Calistri**, Responsabile del settore Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana. Conclusioni affidate a **Gabriella Farsi**. Nel pomeriggio, **"Archeologia aumentata. Creatività, tecnologie e nuovi linguaggi per trasformare l'esperienza dei pubblici e dei territori" (15 ottobre, ore 15,00–17,30)**, promosso da Fondazione Pistoia Musei ETS, proporrà una riflessione sull'archeologia come spazio di sperimentazione e come infrastruttura culturale dei territori. Aprirà i lavori **Monica Preti**, Direttrice di Fondazione Pistoia Musei. Interverranno **Daniele Manacorda**, Archeologo e già Professore ordinario di Metodologie della ricerca archeologica all'Università Roma Tre, **Luca Gori**, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Professore di diritto pubblico alla Scuola Superiore Sant'Anna, **Cesare Mari**, Architetto di PANSTUDIO, **Alessandro Suppressa**, Architetto, **Guendalina Salimei**, Architetto e curatrice della Crypta Balbi – Museo Nazionale Romano, **Cristina Taddei**, Conservatrice archeologa di Fondazione Pistoia Musei, **Andrea Augenti**, Professore di Archeologia cristiana e medievale all'Università di Bologna, **Chiara Bonacchi**, Fellow and Senior Lecturer in Heritage presso la University of Edinburgh, **Lorenzo Garzella**, Founder di NANOF, **Paolo Giulierini**, Etruscologo, e **Andrea Mandara**, Architetto.

CANTIERE ACCESSIBILITÀ E PARTECIPAZIONE CULTURALE

Il **Cantiere Accessibilità e partecipazione culturale**, *orientato a riflettere sulle dinamiche e i fabbisogni legati all'accessibilità e alla partecipazione culturale attiva, come terreno di gioco per il contrasto a disuguaglianze e fragilità, ma anche per il rafforzamento dell'inclusione.*

Il giovedì, dalle 14.30 il convegno **"Strumenti e alleanze per una partecipazione culturale stabile e continuativa" (15 ottobre, ore 14,30–17,00)**, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San

Paolo, dedicato alle condizioni organizzative, alle competenze, agli strumenti e alle reti necessarie per rendere la partecipazione culturale una dimensione strutturale. L'incontro sarà introdotto e moderato da **Sandra Aloia**, Responsabile Missione Favorire partecipazione attiva della Fondazione Compagnia di San Paolo. Interverranno **Andrea Archinà**, Ricercatore di Promo PA Fondazione, **Isabella Mozzoni**, Presidente ESG Impact – Università di Parma, **Simone Martino**, Responsabile Ufficio Valutazione Fondazione Compagnia di San Paolo, **Marcello Minuti**, Coordinatore generale della Fondazione Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, **Alessio De Cristofaro** e **Marco Imperiale**, Direttore generale Fondazione CON IL SUD, **Critina Ambrosini**, Direttrice Cultura Regione Emilia Romagna.

Alle 15 anche il Talk **"Uno spazio proprio per me. Ogni corpo ogni espressione: il primo corso coreutico integrato per persone con disabilità" (15 ottobre, ore 15,00–16,00)**, dedicato all'esperienza formativa promossa da MAD Murate Art District e Versiliadanza nell'ambito del programma Welfare culturale di Fondazione CR Firenze. Interverranno **Barbara Tosti**, Responsabile Settore Arte, Attività e Beni culturali di CR Firenze, **Valentina Gensini**, Responsabile area contemporaneo Fondazione MU.SE. Firenze, **Angela Torriani Evangelisti**, Direttrice artistica di Versiliadanza, ed **Elena Bonifacio**, allieva del corso e danzatrice. Ne discuterà con loro **Donatella Turri**, Direttrice della Fondazione Coesione Sociale di Lucca.

CANTIERE SOSTENIBILITÀ E IMPATTO

Il **Cantiere Sostenibilità e impatto**, *focalizzato sulle condizioni necessarie affinché i progetti, le attività e gli spazi culturali siano capaci di generare valore duraturo per i territori e le comunità.*

Il primo appuntamento sarà **"Modelli di gestione per la Cultura dopo il PNRR. Visioni e strumenti tra pubblico e privato" (14 ottobre, ore 15,00–17,30)**, promosso **dall'Osservatorio Recovery Plan** in collaborazione con **ALI – Autonomie Locali Italiane**. Ad aprire saranno **Angela Mia Pisano**, Assessora alla Cultura di Lucca, **Annalisa Giachi**, Coordinatrice OREP e responsabile ricerche Promo PA Fondazione, e **Valerio Lucciarini De Vincenzi**, Segretario Generale di ALI – Autonomie Locali Italiane. Coordina **Antonia Pasqua Recchia**, Presidente della Commissione valutazione Bando Borghi – Linea A e del Comitato Scientifico Promo PA Fondazione. Interverranno **Giovanna Barni**, Presidente Culturmedia Legacoop, **Marco Minoja**, Segretario Generale della Fondazione Torino Musei, **Luciano Monti**, Condirettore Scientifico della Fondazione RiES, **Angelantonio Orlando**, Dirigente dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del MiC, **Francesco Moneta**, CEO di The Round Table e Presidente del comitato CULTURA + IMPRESA, **Francesco "Ciccio" Mannino**, Presidente di Officine Culturali, **Matteo Pessione**, Coordinatore di OGR Tech, **Patrizia Minardi** e **Emanuele Nicoletti** rispettivamente Direttrice e Consultant della Fondazione Sassi. Conclusioni affidate a **Marco Filippeschi**, Direttore esecutivo di ALI – Autonomie Locali Italiane.

La sostenibilità degli eventi culturali entra in una nuova fase: dalle singole buone pratiche alla costruzione di modelli organizzativi strutturali e replicabili. È questo il tema al centro del talk **"Oltre le buone pratiche. Come rendere strutturale la sostenibilità degli eventi culturali"**, in programma il **14 ottobre dalle 16.30 alle 17.30**, che partirà dai risultati della seconda indagine dell'**OESC – Osservatorio Eventi Sostenibili e Culturali**, promosso da Promo PA Fondazione e Fondazione Ecosistemi. I dati della ricerca saranno messi a confronto con alcune esperienze concrete di eventi che hanno intrapreso percorsi verso una maggiore sostenibilità, per approfondire strumenti, scelte organizzative, criticità e condizioni necessarie a rendere la sostenibilità parte integrante dei modelli

di progettazione e gestione. Un confronto, con la partecipazione dell'**Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane**, volto a superare la dimensione delle singole esperienze virtuose e a individuare approcci replicabili e duraturi. Intervengono **Thais Palermo**, Fondazione Ecosistemi, e **Marta Lovato**, Responsabile sostenibilità di Santarcangelo Festival. Ne discute con loro **Irene Panzani**, Consultant di Promo PA Fondazione.

Ampio spazio sarà inoltre dedicato a **CALIBRO della Cultura**, la nuova piattaforma digitale presentata per la prima volta lo scorso anno a LuBeC e pensata per restituire la performance dei progetti culturali rispetto ai quattro pilastri della sostenibilità UNESCO. Il laboratorio **"CALIBRO della Cultura: per valutare la sostenibilità dei progetti e dei programmi culturali" (14 ottobre, ore 15,00–18,00, e 15 ottobre, ore 10,00–13,00)** permetterà ai partecipanti di sperimentare concretamente un processo di valutazione attraverso le quattro dimensioni individuate dal framework UNESCO: economica, ambientale, conoscenza e competenze, partecipazione e inclusione. Il percorso vedrà l'introduzione di **Marco Pasquini**, Dirigente Area promozione e sviluppo del territorio della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest. Interverranno **Francesca Velani**, Direttrice Cultura e sostenibilità di Promo PA Fondazione e Curatrice CALIBRO, **Isabella Mozzoni**, Docente di Economia delle aziende culturali all'Università degli Studi di Parma e Presidente di ESG Impact – Partner di Promo PA per CALIBRO, **Roberta Ghilardi**, Deloitte Sustainability and Art&Finance Senior Manager – PM sviluppo CALIBRO, **Greta Zavaglia Porta**, Deloitte Sustainability and Art&Finance Consultant – PM sviluppo CALIBRO, e **Miriam Mandosi**, Progettista culturale Promo PA Fondazione.

Il Cantiere comprende inoltre il laboratorio **"Il Toolkit RADAR: valutare l'impatto emotivo della partecipazione culturale sulle persone" (15 ottobre, ore 14,00–18,00)**, promosso da Promo PA Fondazione in collaborazione con ISPC-CNR. Il **RADAR è un toolkit open source** realizzato nell'ambito del progetto Inclusive Arts and Culture (ICA) dall'ISPC-CNR, pensato per valutare l'impatto della partecipazione culturale attiva sulle persone e, in particolare, la generazione di benessere attraverso la connessione con l'arte e il patrimonio culturale. Interventi introduttivi di **Alessandra Marasco**, Primo Ricercatore dell'ISPC-CNR, e **Augusto Palombini**, Primo Ricercatore dell'ISPC-CNR, sede di Roma. La formazione sarà condotta da **Sara Uboldi**, Ricercatrice dell'Università di Chieti-Pescara e di CCW – Cultural Welfare Center e formatrice esperta Toolkit Radar, ed **Elena Zagaglia**, Assistente alla docenza e formatrice Toolkit Radar. Lo renderei più compatto e giornalistico, mantenendo il focus sulla sostenibilità come elemento strutturale e inserendo il riferimento all'OESC e alle esperienze concrete.

CANTIERE LAVORO CULTURALE

Il **Cantiere Lavoro culturale** *affronta una delle questioni centrali della trasformazione del settore: la necessità di rigenerare competenze, modelli organizzativi e forme di tutela, mettendo in relazione pubblico, privato, comunità e nuove generazioni.*

Al centro della seconda giornata due momenti operativi: i tavoli di lavoro **"Capire il contesto per rigenerare il futuro del lavoro culturale" (15 ottobre, ore 10,00–17,30)**, promosso da Federculture e Promo PA Fondazione, che affronterà le trasformazioni demografiche, digitali e climatiche, le disuguaglianze e le fragilità occupazionali, insieme alle recenti evoluzioni normative e contrattuali. Il confronto prenderà le mosse dalla Legge 206/2023 sulle imprese culturali e creative, dalla Legge 40/2026, cosiddetta "Italia in scena", e dal CCNL Federculture recentemente aggiornato. Tra i protagonisti **Mario Pardini**, Sindaco di Lucca, **Gaetano Scognamiglio**, Presidente di Promo PA

Fondazione, **Francesco Spano**, Direttore Federculture, **Francesca Velani**, Direttrice di LuBeC e componente del CdA di Federculture, **Valentina Montalto**, Associate Professor of Cultural Economics presso KEDGE Business School e consulente ISTAT, e **Mauro Nori**, Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. La giornata proseguirà con tre tavoli dedicati al nuovo perimetro del lavoro culturale, ai modelli di gestione e alle nuove regole, ai contratti, alle professioni e alla sostenibilità del lavoro. Tra i coordinatori **Luciano Messi**, Sovrintendente del Teatro Regio di Parma e componente dell'Ufficio di Presidenza AGIS, **Giuliana Cirio**, Direttrice di Confindustria Cuneo, **Antonio Taormina**, dell'Università di Bologna – Dipartimento delle Arti, **Stefano Karadjov, Direttore Fondazione Brescia Musei, Franco Broccardi**, Partner Lombard DCA e consulente per le politiche fiscali di Federculture, **Giuseppe Ariano**, SCABEC S.p.A., **Maria Rosaria Scandurra**, Responsabile Capitale Umano e Comunicazione Interna di EUR S.p.A., **Walter Zambaldi,** Direttore generale Teatro della Toscana e componente dell'Ufficio di Presidenza AGIS, **Marco Parri,** Direttore generale ORT e Presidente Federvivo.

Ancora tavoli di lavoro, ma con un grande **Laboratorio Under 35 "Progettare esperienze culturali green, digitali e accessibili. Nuove competenze guardando all'Europa" (15 ottobre, ore 10,00–16,30)**, promosso nell'ambito del progetto SQUARE – Sharing Questions and Uniting Answers for Resiliency through the EU, co-finanziato dall'Unione Europea. Il laboratorio, dedicato in particolare a studenti della quinta superiore e universitari, giovani professionisti e operatori culturali under 35, affronterà il rapporto tra progettazione culturale, sostenibilità, accessibilità, inclusione e digitale, guardando alle bussole europee del GreenComp, del DigComp, dell'Agenda 2030 e del New European Bauhaus. L'apertura sarà affidata a **Elisa Campana**, Project Manager culturale di Promo PA Fondazione, e **Agnese Benedetti**, Presidente della Fondazione Michel de Montaigne e membro della Commissione Giovani della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Coordina **Gabriele Micheli**, Presidente del Comitato dei Gemellaggi del Comune di Montecarlo. Interverranno **Thais Palermo**, Coordinatrice progetti europei della Fondazione Ecosistemi, **Deborah Agostino**, Direttrice del Master in Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali – School of Management del Politecnico di Milano, **Marta Lovato**, Responsabile sostenibilità di Santarcangelo Festival, **Célia Grau**, Sustainability & Special Projects Manager di Opera Europa, **Irene Panzani**, PM culturale e consultant Promo PA Fondazione, e **Arnaldo Filippini**, Presidente IMMAGINA Festival. Conclusioni di **Gabriele Micheli**.

Competenze, formazione e nuove professionalità saranno al centro dell'incontro **"Competenze e formazione per il Piano Olivetti per la Cultura"**, in programma il **15 ottobre dalle 11.00 alle 12.30**. *L'appuntamento, promosso dalla **Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali e dal Ministero della Cultura – Piano Olivetti per la cultura**, mette in dialogo esperienze e prospettive diverse per riflettere su come accompagnare l'evoluzione del settore, rafforzando la capacità di istituzioni, organizzazioni e professionisti di rispondere ai cambiamenti e alle esigenze dei territori.* Dopo l'apertura di **Gerardo Villanacci**, Presidente della Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, **Stefano Lanna**, Direttore generale Piano Olivetti per la cultura del Ministero della Cultura, presenterà il Piano e le sue principali direttrici. Il confronto sulle competenze necessarie alla sua attuazione sarà moderato da **Francesca Neri**, Responsabile Attività di supporto all'innovazione della Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali, con gli interventi di **Flavia Maraston**, Dirigente Cultura, sport e turismo del Comune di Pordenone, e **Giovanni Francesco Tuzzolino**, Presidente del Comitato tecnico-scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee del Ministero della Cultura.

CANTIERE MiC – MINISTERO DELLA CULTURA

Il **Cantiere MiC – Ministero della Cultura** *rappresenta anche quest'anno uno degli assi portanti della manifestazione e riunisce incontri, dibattiti, presentazioni e casi studio promossi dagli Istituti e dalle Direzioni generali del Ministero, offrendo una panoramica articolata sulle politiche culturali, sulla tutela e valorizzazione del patrimonio, sull'accessibilità, sulla partecipazione e sulle nuove modalità di relazione tra patrimonio e comunità.*

La prima giornata si apre con **"Cultura, creatività e rigenerazione dei territori" (14 ottobre, ore 12,00–13,30)**, a cura del **Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa)** e moderato da **Alessio De Cristofaro**, Direttore IC-VEPP. Il programma proporrà una sequenza di esperienze concrete di rigenerazione culturale provenienti da diversi istituti del Ministero. Tra queste, **"Digital Marketing and Heritage Storytelling – Tra didattica ed esperienza"**, realizzato dalla Galleria Nazionale delle Marche in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, con **Stefano Brachetti**, **Mauro Dini**, **Petra Angelini**, **Stefano Bottoni** e **Tommaso Vincenzi**; **"Il Museo Rigenera. Tappeti urbani. Arti visive e musica tra mito e design"**, progetto della Pinacoteca nazionale di Sassari e del Museo archeologico di Nuoro, con **Maria Paola Dettori** e **Antonio Cosseddu**; **"Le voci di sopra. Linguaggi contemporanei e rigenerazione culturale nei Musei nazionali del Vomero"**, con **Almerinda Padricelli**, **Amalia Bizzarro**, **Claudia Borrelli**, **Brunella Velardi** e **Alessandra Gallo**; e **"L'ex Chiesa di San Barbaziano a Bologna. Un esempio di rigenerazione urbana a base culturale"**, con **Denise Tamborrino**. Chiuderà la sessione **"Il Parco Archeologico di Ercolano: prospettive per il futuro"**, con **Federica Colaiacomo** e **Maricarmen Pepe**, seguita da una discussione. Nel pomeriggio, **"Accessibilità, educazione, benessere e partecipazione" (14 ottobre, ore 14,00–18,30)**, a cura del **Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa)** in collaborazione con il **Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG) – Direzione generale Risorse umane e organizzazione – Servizio IV**, porterà a LuBeC una ricca rassegna di esperienze dedicate all'ampliamento dell'accesso, all'educazione, alla partecipazione e al rapporto tra patrimonio culturale, benessere e comunità. La sessione comprenderà, tra gli altri, **"Museo in erba. Un caso di progettazione inclusiva per l'accessibilità e la rimozione delle barriere"**, a cura del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, e **"Forte Santa Tecla Sanremo. Progetto di riqualificazione delle aree esterne. Nuovi spazi e nuovi percorsi per aprire il Forte alla città"**, con **Massimo Dadà**, **Alberto Parodi**, **Salvatore Simonetti** e **Francesca Pavani**. Si parlerà inoltre di musei come luoghi di incontro e di welfare culturale con **"Parma accoglie. I musei come spazio di incontro e di welfare culturale"**, mentre **Andreina Contessa** presenterà **"Il Piano Olivetti per la Cultura alla Galleria dell'Accademia di Firenze e Musei del Bargello"**. Il programma proseguirà con esperienze rivolte alle famiglie, al contrasto alla povertà educativa e alla fragilità sociale, tra cui **"Esperienze nell'arte per famiglie come contrasto alla povertà educativa e alla fragilità sociale"** e **"Il museo che esce dal museo. Quando la chiusura diventa innovazione e opportunità"**. Particolare attenzione sarà dedicata anche all'accessibilità sensoriale, con **"Esplorare la cultura materiale attraverso il tatto: le tavole tattili della nuova Pinacoteca Nazionale di Siena come risorsa educativa polivalente"**, e al rapporto tra cultura e benessere con **"Sotto il segno di Asclepio. Il Museo Nazionale Romano come luogo di cultura e benessere"**, con **Federica Rinaldi**, **Sara Colantonio** e **Carlotta Caruso**. La sessione proseguirà con esperienze di partecipazione e inclusione, tra cui **"I musei al servizio della comunità. L'esperienza del Museo nazionale di Mileto e del Museo archeologico Lametino"**, **"L'esperienza di game-design partecipativo di 'Elea. Città da fondare'"**, **"PArCo Sound Logo. Il suono del patrimonio"**, **"L'Educazione al patrimonio culturale**

per favorire benessere e partecipazione”, **“Sentieri Parlanti – Accessibilità e comunicazione all’utenza tramite sistemi digitali”**, **“L’arte che cura al Museo delle Civiltà”**, **“Muvò for family. I musei del Vomero per le famiglie”** e **“La collezione Lenci: percorsi di valorizzazione museale e accessibilità”**.

Il programma proseguirà il 15 ottobre con il blocco **“Strategie e prospettive per il settore culturale” (ore 9,30–13,00)**, a cura del **Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT)**, dedicato alle nuove strategie di sviluppo e valorizzazione del patrimonio attraverso il contributo delle Soprintendenze. La sessione coinvolgerà la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** e diverse Soprintendenze del territorio nazionale, con la partecipazione di **Fabrizio Magani**, Direttore generale DG ABAP, **Cristina Bartolini**, **Teresa Elena Cinquantaquattro** e **Irene De Simone**, insieme ai soprintendenti e ai funzionari delle strutture coinvolte: **Mariano Nuzzo**, **Vincenzo Tiné**, **Angela Acordon**, **Rosalia D’Apice**, **Angelo Michele Raguso** e **Margherita Eichberg**, con i rispettivi gruppi di lavoro. Il confronto permetterà di mettere in luce esperienze, progettualità e nuove prospettive di valorizzazione del patrimonio nei diversi contesti territoriali. Nel pomeriggio del 15 ottobre il programma del MiC proseguirà con **“Memoria, territori e comunità” (ore 14,00–15,15)**, a cura del **Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT)**, con una serie di esperienze dedicate alla valorizzazione partecipata della memoria e del patrimonio archivistico. Tra gli appuntamenti, **“La memoria condivisa. Fruizione senza barriere del Patrimonio archivistico dell’Archivio di Stato di Ancona”**, realizzato in collaborazione con il Museo Tattile Statale Omero di Ancona; **“Impronta e segno: i sigilli da materia a documento. Percorso tattile alla scoperta dei sigilli dell’Archivio di Stato di Bergamo tra Quattro e Cinquecento”**; **“RI-EMERGERE. 1966-2026. L’Alluvione di Firenze: memoria, comunità e futuro”**; **“Le voci dell’Archivio – incursioni teatrali tra le carte”** e **“Il sistema culturale territoriale Miglio della Memoria nel Centro antico di Napoli”**. A seguire, **“Innovazione digitale, dati e nuove esperienze culturali” (ore 15,15–18,30)**, a cura del **Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa)** in collaborazione con il **Dipartimento per l’amministrazione generale (DiAG)**, la **Direzione generale Digitalizzazione e comunicazione**, l’**Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library** e il **Dipartimento per le attività culturali**, sarà dedicato all’impatto delle tecnologie digitali, dei dati e dell’intelligenza artificiale sulla tutela, sulla conoscenza e sulla fruizione del patrimonio. Moderata da **Maria Elena Motisi**, Direttrice dei Musei nazionali di Lucca, la sessione presenterà esperienze che spaziano dal nuovo Museo archeologico nazionale Domenico Ridola di Matera alla gestione integrata dei dati e all’AI al servizio della tutela al Museo delle Civiltà, dalla teca digitale per la Biblioteca e il Complesso monumentale dei Girolamini al progetto multimediale del Parco archeologico di Ostia antica. Il programma proseguirà con **“Byōbu, paraventi giapponesi. Studio e valorizzazione attraverso un applicativo digitale”**, **“GraphIA. Paper artwork damage detection model”**, **“ArcheoMinecraft. Costruisci una città come farebbe un etrusco”** e con la presentazione dell’ecosistema digitale **Ecomic** per la valorizzazione del patrimonio culturale e la creazione di nuovi prodotti e servizi. A chiudere la sessione saranno **“Book Side: il videogioco per scoprire la biblioteca”** e **“Marginalia: dal concept al gioco. Anteprima e playtest del progetto di gamification della Biblioteca Statale di Lucca”**, a conferma di un programma nel quale innovazione tecnologica, partecipazione e nuove modalità di fruizione diventano strumenti concreti di relazione tra patrimonio e pubblici.

Oltre ai convegni, il **MiC presenta una Sala immersiva** (14 e 15 ottobre), dove sarà possibile fare esperienza diretta di nuovi linguaggi e modalità di fruizione per la conoscenza e la valorizzazione del

patrimonio culturale. Due le esperienze proposte. Il **Parco archeologico di Ostia antica**, con i curatori **Claudia Tempesta** e **Alberto Tulli**, presenta *"Il Progetto Multimediale del Parco archeologico di Ostia antica"*, un'esperienza immersiva che combina realtà virtuale, applicazioni digitali e contenuti audiovisivi per accompagnare il pubblico alla scoperta degli Scavi di Ostia e dei Porti imperiali di Claudio e Traiano. L'esperienza, della durata di circa 15 minuti, sarà proposta attraverso repliche il **14 ottobre (ore 10,30–11,30 e 14,30–16,00)** e il **15 ottobre (ore 12,15–13,15 e 14,30–15,30).** La **Biblioteca Universitaria di Pisa (BUP)**, nell'ambito del Dipartimento per le Attività Culturali (DiAC) della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali, propone invece *"I suoni della cultura"*, a cura di **Claudia Giostrella, Ilaria Laficara, Graziana Alagna, Elena Salotti ed Emanuela Garibaldi**: un'esperienza immersiva dedicata ai suoni della manifattura e del restauro del libro, attraverso un percorso sensoriale basato sull'ascolto, con l'obiettivo di svilupparsi anche in podcast tematici e divulgativi dedicati al patrimonio della Biblioteca. L'esperienza sarà disponibile il **15 ottobre (ore 10,30–12,00 e 15,30–17,00).**

La partecipazione a tutte le sessioni di LuBeC è **gratuita,** con **registrazione** obbligatoria da effettuare sul sito ufficiale. Per maggiori dettagli sulla programmazione e per le iscrizioni è possibile consultare il portale www.lubec.it o scrivere all'indirizzo info@lubec.it. Le sessioni sono disponibili in streaming sul canale **YouTube** di LuBeC.

LuBeC – Lucca Beni Culturali | XXII edizione
RI-GENERAZIONI CULTURALI
14-15 ottobre 2026 – Real Collegio, Lucca

Ufficio Stampa
Stefania Bernacchia
+39 331 2490415
stefaniabernacchia81@gmail.com
ufficiostampa@promopa.it